

La Bcc seconda in Emilia-Romagna

L'istituto ravennate, forlivese e imolese brilla ancora nell'indice di Mf

Milano Finanza, nella tradizionale classifica di fine anno pubblicata sulle Banche Leader 2021, mette di nuovo la Bcc ravennate, forlivese e imolese al secondo posto della graduatoria regionale, superata di un soffio dalla consorella bolognese Emil Banca. Il Mf Index su cui si basa la classifica delle eccellenze regionali «è un indicatore che coniuga diversi parametri di bilancio – si legge nell'Atlante delle Banche Leader 2021 – con l'obiettivo di individuare gli Istituti che hanno saputo abbinare allo sviluppo della massa amministrata la capacità di fare cassa e generare profitti»; si ottiene infatti dalla media ponderata dei punteggi attribuiti ai valori di massa amministrata, cashflow e indice di redditività. La Bcc ha ottenuto un Mf Index di 8,90, che la colloca appunto ai vertici degli Istituti dell'Emilia-Romagna e tra le prime otto migliori banche italiane, tra quelle con mezzi amministrati inferiori a 60 miliardi. Ai primi tre posti in regione si collocano tre Bcc del gruppo Iccrea.

Anche se i dati definitivi sul bilancio arriveranno solo tra qualche settimana, il direttore generale Gianluca Ceroni anticipa soddisfazione per l'esercizio 2021: «Negli ultimi 12 mesi – sottolinea –, abbiamo aumentato i volumi di oltre 800 milioni di euro, superando i 9 miliardi di euro di masse amministrata, il 9,5% in più del 2020, mentre il rapporto sofferenze nette impieghi netti è calato sotto lo 0,5% e il rapporto crediti deteriorati impieghi netti è sceso fino a circa il 2%». Ma «la cosa che ci dà più soddisfazione è l'incremento di circa 2.500 clienti e soprattutto i 2.443 nuovi soci, numeri che confermano la nostra capacità di interpretare il ruolo di banca locale»